



OFFICIAL SELECTION
INTERNATIONAL
FILM FESTIVAL
ROTTERDAM
2014

EU 013 L'ULTIMA FRONTIERA



un film di
ALESSIO GENOVESE
RAFFAELLA COSENTINO

EU 013, L'ULTIMA FRONTIERA

Italia, 2014 – 62'

Per la prima volta in Italia, una troupe entra nei Centri di Identificazione ed Espulsione. Ogni anno, migliaia di stranieri sprovvisti di documenti vengono rinchiusi in regime di detenzione amministrativa, trattenuti senza processo e senza condanna. Una storia italiana e europea.

Sinossi

Ogni anno migliaia di cittadini stranieri vengono trattenuti all'interno dei Centri di Identificazione ed Espulsione (C.i.e.) italiani per non avere un regolare permesso di soggiorno. Possono restarvi rinchiusi fino ad un anno e mezzo senza aver commesso reato e senza essere stati condannati da un giudice. La detenzione amministrativa in Europa è la conseguenza estrema del funzionamento delle frontiere all'interno dell'area Schengen.

EU 013 l'Ultima Frontiera parte dalla descrizione della frontiera come luogo, spazio in cui vengono messe in pratica le scelte della politica comunitaria. Sono gli operatori della polizia di frontiera di Ancona e Fiumicino, seguiti nelle normali procedure di controllo e contrasto all'immigrazione irregolare, a mostrarci il funzionamento di tale spazio. Il tentativo è quello di descrivere l'idea che oggi è alla base dell'affermazione di una identità europea diversa da tutto ciò che non lo sia.

I C.i.e. sembrano essere la conseguenza estrema di questa idea. Per la prima volta in Italia, il Ministero dell'Interno ha autorizzato una troupe cinematografica ad entrare in queste strutture. Il muro di silenzio che circonda i C.i.e. e chi vi è rinchiuso si è aperto, in via del tutto eccezionale, al nostro breve passaggio per poi richiudersi nell'indifferenza di tutti i giorni. Sono luoghi che si raccontano da soli, istituzioni totali che ci ricordano i lager e i manicomi, dove a farla da padrone è la violenza, fisica e mentale. Gli "ospiti", come vengono chiamati i trattenuti, sono persone private della loro identità. Finiscono rinchiusi per i motivi più svariati. La maggior parte di loro ha perso il permesso di soggiorno per effetto della crisi, molti altri hanno finito di scontare una pena in carcere, pochissimi sono quelli che arrivano dagli sbarchi. La percentuale più alta non viene rimpatriata. Allo scadere dei diciotto mesi vengono rilasciati con un foglio di via con il quale devono uscire dal territorio nazionale italiano entro pochi giorni. Molti di loro non vengono più riconosciuti dai loro consolati, se escono dal nostro per andare in un altro paese europeo vengono fermati e rimandati in Italia dove vengono riportati in un C.i.e. per altri diciotto mesi. Una storia assurda che sembra non finire mai.

Diffusione

EU 013 l'Ultima Frontiera è stato presentato nella selezione ufficiale del

Festival dei Popoli e del Film Festival di Rotterdam, e in diversi festival europei e internazionali. Il film, menzione speciale come "miglior documentario politico" all'AgeanDoc e come "miglior documentario sociale" al Human Rights Film Festival di Parigi, è stato proiettato in oltre 12 paesi e diffuso dalle UN negli Stati Uniti in occasione del settantesimo anniversario dalla fondazione. Nel 2014 è stato presentato alla Camera dei Deputati italiana e nel 2015 al Parlamento europeo. Nel 2014 è stato distribuito nelle sale italiane e 2015 in quelle francesi. Nella primavera del 2016 sono usciti i DVD commerciali editi da Confronti.

Scheda Tecnica

Regia: Alessio Genovese

Produzione, soggetto e realizzazione: Raffaella Cosentino e Alessio Genovese

Fotografia: Bruno Fundarò

Presa Diretta: Andrea Colaiacomo

Montaggio: Dario Indelicato

Musiche originali: Alessandro Librio

Montaggio del suono: Gianluca Stazi

Grafica: Matteo Mangonara

Contatti di riferimento:

Alessio Genovese

tel. +39 3494421416

genovesealessio@yahoo.it